



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI <i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE E INFR. ENERGETICHE	
Prot. n. _____ del _____		
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'ampliamento della sezione a 380 kv nella S.E. "Aprilia 380" e dei nuovi collegamenti in cavo interrato a 150 kv e 20 kv tra la S.E. "Aprilia 380" e la S.E. "Aprilia 150" nel Comune di Aprilia (LT) Posizione n. EL-337, ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239 e s. m. i.		
ASSESSORATO PROPONENTE	INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE ED ENTI LOCALI	
DI CONCERTO	RAPPORTI CON IL CONSIGLIO, AMBIENTE, RIFIUTI	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 05/07/2017 prot. 410
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'ampliamento della sezione a 380 kv nella S.E. "Aprilia 380" e dei nuovi collegamenti in cavo interrato a 150 kv e 20 kv tra la S.E. "Aprilia 380" e la S.E. "Aprilia 150" nel Comune di Aprilia (LT) Posizione n. EL-337, ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239 e s. m. i.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti Locali di concerto con l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti;

VISTO l'art. 1 sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica", convertito nella legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'art. 1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n. 239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale soggette ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 di Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 recante: Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché l'abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/54/CE;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 18 febbraio 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

CONSIDERATO che la società TERNA S. p. A. – Rete Elettrica Nazionale, con nota prot. TRISPACS/P20140001767 del 02/07/2014, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Divisione III Reti Elettriche e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche – Divisione X Assetto e Rappresentazione Cartografica del Territorio – Sezione Elettrodotti, istanza per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con dichiarazione di inamovibilità, pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, dell' ampliamento della sezione 380 kV nella Stazione Elettrica RNT di "Aprilia 380" e la costruzione dei nuovi collegamenti in cavo interrato 150 kV e 20 kV alla vicina Stazione Elettrica RNT di "Aprilia 150" in provincia di Latina nel comune di Aprilia;

VISTA la nota n. 16435 del 02/09/2014 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare – Divisione III Reti Elettriche ha comunicato l’avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la nota n. TRISPACS/P2016000086 dell’08/02/2016 con cui la società TERNA Rete Italia S. p. A. ha trasmesso agli Enti copia della documentazione progettuale ai fini dell’espressione del relativo parere di competenza;

CONSIDERATO che:

- l’intervento in oggetto è previsto nel vigente Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale nell’ambito dei lavori per il riassetto della rete AT Roma Sud – Latina – Garigliano;
- l’ampliamento della Stazione Elettrica, tutto compreso in un’area adiacente l’esistente infrastruttura elettrica di proprietà della società TERNA S.p.A. avente superficie pari a circa 12.000 mq., prevede l’installazione di n. 1 stallo ATR 380/150 kV per l’alimentazione di una nuova trasformazione 380/150 kV, n. 1 stallo TIP, n. 1 stallo 150 kV, n. 1 ATR 380/150 kV da 250 MVA, Servizi Ausiliari e due chioschi per le apparecchiature;
- il progetto, inoltre, prevede due nuovi collegamenti in cavo aventi lunghezza complessiva pari a circa 600 m, per la connessione delle due stazioni “Aprilia 380” e “Aprilia 150”;

VISTA la nota n. 934 del 16/01/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare – Divisione IV Infrastrutture e Sistemi a Rete con la quale è stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 02/02/2017 ai fini dell’autorizzazione del progetto proposto da TERNA;

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza di Servizi svolta il 02/02/2017 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a conclusione del procedimento unico, il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato che sono pervenuti i seguenti pareri positivi con prescrizioni acquisiti nel corso dell’istruttoria:

- nota n. 1793 del 24/02/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- nota n. 13591 del 17/05/2016 del Ministero della Salute;
- nota n. 10123 del 29/02/2016 del Ministero della Difesa-Aeronautica Militare;
- nota n. 9984 del 16/03/2016 del Ministero della Difesa-Marina Militare;
- nota n. 815384 del 13/10/2014 del Ministero della Difesa-Esercito;
- nota n. 13598 del 23/02/2016 del Ministero dello Sviluppo Economico DG Gestione dello Spettro Radioelettrico;
- nota n. TRISPACS/P2016000082 del 08/02/2016 di Trena;
- nota n. 5867 del 20/01/2017 dell’ENAC;
- nota n. 42324 del 27/01/2016 della Regione Lazio-Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 2698 del 03/02/2017 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare – Divisione IV Infrastrutture e Sistemi a Rete ha trasmesso il resoconto verbale della riunione della

Conferenza di Servizi del 02/02/2017 dichiarando la conclusione dei lavori in considerazione del positivo orientamento della Conferenza stessa e ha invitato la Regione Lazio a rilasciare l'Atto d'Intesa ai sensi del D L n. 239/2003;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento consentirà di razionalizzare, efficientare e porre in sicurezza elettrica gli utenti allacciati alla stazione Aprilia 150kV (produttore PV Aprilia Solar, produttore Alfa s.r.l. e utente AVIR) tramite l'incremento della magliatura della rete a 150kV, rafforzando quindi le riserve di alimentazione nell'area;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

RITENUTO di poter procedere alla espressione dell'Intesa, di cui all'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003, n. 239, recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*", convertito nella legge 27 ottobre 2003, n. 290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n. 239, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'ampliamento della sezione a 380 kv nella S.E. "Aprilia 380" e dei nuovi collegamenti in cavo interrato a 150 kv e 20 kv tra la S.E. "Aprilia 380" e la S.E. "Aprilia 150" nel Comune di Aprilia (LT);

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione

- 1) di esprimere l'Intesa, di cui all'art. 1 sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito nella legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla società TERNA S.p.A. concernente la costruzione e l'esercizio dell'ampliamento della sezione a 380 kv nella S.E. "Aprilia 380" e dei nuovi collegamenti in cavo interrato a 150 kv e 20 kv tra la S.E. "Aprilia 380" e la S.E. "Aprilia 150" nel Comune di Aprilia (LT);
- 2) di stabilire che la società TERNA S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni espresse nel corso della Conferenza di Servizi svolta il 02/02/2017 presso il Ministero dello Sviluppo Economico nonché a quelle indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria;
- 3) di stabilire che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune di Aprilia (LT) ed alla società TERNA Rete Italia S.p.A..

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.